

## Riapre il Circolo di San Fermo con tre ragazzi e un'idea: Oldies

**Pubblicato:** Martedì 9 Gennaio 2024



Profumo di pizza, luci soffuse, arredi d'epoca e svariati strumenti musicali accolgono **gli avventori del Circolo dei Ronchi di San Fermo**.

Chiuso definitivamente per il Covid dopo anni di gestioni incerte, il Circolo ha riaperto gradualmente nelle ultime settimane del 2023 per dare vita a **Oldies – dining & music**.

Il primo passo di questa rinascita sono stati i lavori di riqualificazione interni e delle facciate esterne dell'edificio, portati a termine nell'ultimo anno della Cooperativa di Valle Olona, proprietaria dell'immobile.

«**La Cooperativa riapre il Circolo perché vuole essere parte attiva del rilancio del quartiere di San Fermo**, iniziato con la costruzione del nuovo polo scolastico di via Pergine, cui pure abbiamo dato il nostro contributo», afferma Luigi Vanetti, presidente della cooperativa.

Il riferimento è agli **spazi della bocciolina**, in disuso da quasi 40 anni al confine tra [scuola Don Rimoldi](#) (appena demolita) e parcheggio del Circolo. La cooperativa li ha **ceduti al Comune perché realizzi un nuovo campo da bocce all'interno del polo scolastico**, destinato a diventare una [Community School](#) arricchita da diversi spazi a servizio dell'intera comunità come biblioteca, palestra con spalti e auditorium ([LEGGI QUI I DETTAGLI](#)).

### OLDIES È IL CIRCOLO NEL FUTURO

Anche se le insegne non ci sono ancora, è un vecchio grammofono il simbolo di Oldies, il nome scelto

per la nuova attività nata dall'idea di «**rilanciare in chiave attuale i concetti originari di convivialità e socialità, alla base del circolo cooperativo**». Ad affermarlo sono i tre ragazzi della zona protagonisti dell'impresa: i fratelli **Thomas e Patrizio Pedotti** (rispettivamente di 24 e 30 anni) e il più giovane, **Claudio Eboli**, che di anni ne ha 22.



Da sinistra Danilo Pedotti, Luigi Vanetti, Patrizio e Thomas Pedotti, Claudio Eboli

A dispetto della loro giovanissima età i ragazzi hanno scelto di ribattezzare il circolino Oldies, che in inglese significa letteralmente “vecchi”. O meglio “antichi”, com'è antica la storia più che centenaria della Cooperativa di Valle Olona. Antichi sono gli spazi e anche gli **arredi vintage scelti per dare nuova vita al salone principale, con le sedie che richiamano quelle dei circoli del '900, lampade retrò** e indimenticabili telefoni con la cornetta.

«Abbiamo voluto creare un ambiente caldo e tranquillo, un posto con luci soffuse, intimo e conviviale dove ritrovarsi per gustare del buon cibo e buona musica, chiacchiere e giochi», aggiungono i ragazzi pensando anche agli spazi del salone da ballo al pian terreno, che contano di riaprire presto.

«Ora siamo **aperti tutte le sere, tranne il mercoledì, dalle 18.30 ma non offriamo mai servizio al bancone: Oldies è un posto dove fermarsi e gustare**», spiegano i ragazzi.

E poi c'è la saletta, pure in fase di restyling, e che «vorremmo trasformare in un'elegante sala da tè in stile liberty, con elementi decò tipici della golden age, come suggerisce l'architettura del Circolo».

Tante **idee da sviluppare per gradi. Come per gradi è avvenuta la riapertura.**

## DALLA PIZZA ALLA MUSICA



Oldies ha mosso i primi passi alla fine del 2023 come pizzeria d'asporto, rimettendo in funzione il grande forno a legna per proporre pizze gustose e di alta qualità.

Se ne occupa Claudio Eboli che, a dispetto della giovanissima età, vanta una **valida esperienza al Bistrot Martini di Dolce e Gabbana a Milano e poi, per tre anni, alla rinomata Piedigrotta di Varese.**

«La nostra pizza è **un'esperienza di gusto, ricercato rispettando lunghi tempi di lievitazione di un impasto biologico dove il miele è l'unico dolcificante ammesso. Scegliamo ingredienti di qualità e il più possibile di produttori locali a chilometro zero**», affermano i ragazzi. E lo stesso principio vale per i prodotti da bar a partire dalla Birra artigianale di 50e50, prodotta ai piedi della discesa verso Valle Olona, a meno di un chilometro di distanza dal Circolo.

La pizza ha riscosso un buon successo. Chi l'ha provata è tornato e tramite [Instagram](#) e il passaparola sono arrivati nuovi clienti. In poche settimane il tempo è stato maturo anche per aprire la sala da pranzo, dove è stato allestito anche **un piccolo palco in cui ospitare spettacoli comici, concerti** e piacevoli accompagnamenti durante le cene. Com'è successo nella prima Jam Session di Oldies, lo scorso 21 dicembre.



Proprio la musica ha un ruolo speciale nel locale. Lo si intuisce nell'arredo, nel logo e nell'esperienza dei **due fratelli Pedotti, polistrumentisti nel gruppo Seven Seas e tra i fondatori del Lancillotto**, associazione che proprio nel salone al primo piano del Circolo di San Fermo negli ultimi anni ha promosso diversi concerti riservati ai soci.

## IL CIRCOLO PROMUOVE SOCIALITA'

Pizzaiolo a parte, Oldies ha riaperto grazie all'impegno della Cooperativa e dei soci volontari della famiglia Pedotti (oltre ai giovani Thomas e Patrizio anche papà Danilo, che è vicepresidente della Cooperativa). «Dopo 127 anni di storia per la Cooperativa questa nuova avventura è una scommessa sul futuro – afferma Luigi Vanetti – **Gli spazi rinnovati sono aperti a gruppi di amici e associazioni che vogliono proporre attività ludiche o ricreative.** Dagli scacchi al ballo liscio, dai tornei di calcetto a quelli di carte, dai concerti alle feste private».

**“Per il bene – Per il giusto – Per il vero”** è il motto riportato sullo stendardo originale della Cooperativa di Valle Olona: «Vogliamo dare concreta attualità a questo motto – spiega Vanetti – È la Cooperativa in questa prima fase a farsi carico della riapertura del Circolo. Senza fretta, senza strappi sosteniamo l'idea dei ragazzi di rinnovare in chiave moderna i principi sociali per cui è nato il Circolo a servizio della comunità».

di l.r.